



Canoni Demaniali Marittimi Imprese di Acquacoltura

www.api-online.it

2004

D.Lgs 154/2004 abroga l'art. 27 ter Legge 41/1982, che prevedeva l'applicazione del Canone meramente ricognitorio per le aree demaniali marittime e zone di mare territoriale agli enti cooperativi di pesca ed **ALLE IMPRESE SINGOLE NON COOPERATIVE A SCOPO ACQUACOLTURA.**

2007

A seguito di questa abrogazione, la Circolare del Ministero dei Trasporti 9 agosto 2007, ha previsto che del 9 luglio 2004 le società cooperative di lavoratori continuino a godere di canoni agevolati ai sensi dell'art. 48 del R.D. 8 ottobre 1931 n° 1604, mentre tutti gli altri operatori NO!

2008

23 ottobre 2008 l’Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato segnala a: Presidenti di Camera e Senato, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero Infrastrutture e dei Trasporti, Presidenti delle Regioni e Province Autonome TN e BZ, che **“la differenza dei canoni concessori appare in grado di incidere in maniera disomogenea sui conti delle società cooperative e delle imprese non associate, risultando in grado di alterarne la capacità competitiva”**.

“l’Autorità, nel richiamare l’attenzione sull’esigenza di evitare che l’attuale assetto normativo, in sede applicativa, implichi distorsioni del gioco concorrenziale non strettamente giustificate da esigenze generali, sottopone all’attenzione delle Autorità destinatarie le osservazioni formulate che possono costituire la base per un riesame dell’intera materia”

2008-2013

- Legge 30/12/2008 N° 205 (Art. 4 quater) ha esteso il canone ricognitorio previsto dall'art. 48 del R.D. 8 ottobre 1931 N° 1604 e successive modificazioni, alle concessioni di aree del demanio marittimo e del mare territoriale per uso acquacoltura rilasciato ad imprese anche singole. Tuttavia il provvedimento, che correttamente si adeguava alla segnalazione dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, **veniva inopinatamente abrogato!**
- Poiché le funzioni relative alle concessioni dei canoni demaniali ai sensi del D. Lgs 112/93 sono affidate alle Regioni, alcune di queste, nelle more di un "chiarimento" del Legislatore, **hanno congelato la questione** vista l'enormità dei canoni richiesti ad imprese diverse da quelle cooperative.
- Il D. Lgs sul "federalismo demaniale" ai sensi della Legge 5 maggio 2008 n.42 ha previsto il trasferimento dallo Stato alle Regioni dei beni appartenenti al demanio marittimo, provvedimento che poteva portare ad una soluzione, **non ha trovato applicazione.**

SPEREQUAZIONE



IMPRESE DIVERSE
DA SOCIETA'
COOPERATIVE

CANONI DEMANIALE
MARITTIMO

1,77 €/mq



Specie allevata:
spigole/orate
Concessione specchio
d'acqua:
500.000 mq

IMPRESE
SOCIETA'
COOPERATIVE

CANONI DEMANIALE
MARITTIMO

0,00448 €/mq

COSTO CANONE DEMANIALE 2013

885 000 €

VS

2240 €

www.api-online.it

ITALIA: 8000 km Coste

> 80 % Spigole e Orate consumate sono IMPORTATE

mancando certezza sui CANONI DEMANIALI

A RISCHIO

> 30.000.000 €

Di fondi FEP per l'acquacoltura